

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00039595

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lastra

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione DEPOSIZIONE DI CRISTO DALLA CROCE

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione	Palazzo Reale
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzetta Reale
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	Cantina, Sottoscala Ormea
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	642
INVD - Data	1880
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	7420
INVD - Data	1966
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1841
DTSF - A	1842
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	marchio
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	marchio
AUTN - Nome scelto	Manifattura Reale di Berlino
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1763-1902
AUTH - Sigla per citazione	00004637
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	biscuit
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm.
MISA - Altezza	324
MISL - Larghezza	177
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	

STCC - Stato di conservazione	buono
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1986
RSTN - Nome operatore	Minina Pignoni I.
RSTR - Ente finanziatore	Fiat Torino
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lastra di porcellana trasparente lavorata a spessore variabile in modo da modulare la luce che la attraversa. Rappresenta Cristo depresso dalla croce.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a impressione
ISRP - Posizione	Sul verso
ISRI - Trascrizione	250 G
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a stampa
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sul verso, su etichetta
ISRI - Trascrizione	R. Palazzo - Torino/ N. 642/ S.M.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	arme
STMQ - Qualificazione	gentilizia
STMI - Identificazione	Regno di Sardegna
STMP - Posizione	Sul verso, impresso nella pasta
STMD - Descrizione	Corona Reale di Savoia
	Il procedimento litofanico fu brevettato in Francia nel 1827 dal barone Charles P. Bourgoing, e l'anno seguente le prime litofanie vennero esposte alla fiera di Lipsia dove il direttore di Meissen Carl Wilhelm von Appel ne acquistò un esemplare. Alla manifattura di Berlino l'adozione del procedimento fu favorita dalle ricerche sulla plasticità e trasparenza della porcellana dall'allora direttore tecnico Friedrich Georg Frick, in maniera tale che già nel corso del 1828 comparvero le prime imitazioni della produzione francese. Ottenuto uno strepitoso successo di mercato la fabbrica ricavò dalla fornitura di litofanie una quota rilevante del proprio fatturato presentando, dal 1828 al 1865, 650 nuovi modelli riproducenti paesaggi romantici e ritratti della famiglia reale, accanto a copie di Rembrandt, Rubens, Teniers,

NSC - Notizie storico-critiche

Ruisdael (A. FAY-HALLE', B. MUNDT, La porcelaine européenne au XIXe siècle, Friburgo 1983, pp. 144-145; E. CAMERON, Encyclopedia of Pottery and Porcelain. The 19th and 20th centuries, Londra 1986, p. 203). L'elevata quantità di porcellane litofaniche è giustificata dall'impiego che se ne faceva in oggetti d'uso e d'arredamento molto comuni, come ventole, cappelletti per lampade e veilleuses, ossia i popolari lumi da notte usati durante tutto l'Ottocento per illuminare e tenere al caldo le vivande (V. BROSIO, Le veilleuses luci dell'Ottocento, Milano 1971, p. 12; B. MUNDT, Nostalgie warum, Berlino 1982, pp. 56-60). Troviamo infatti nell'Inventario degli Oggetti di spetanza di S.M. esistenti nel Reale Palazzo di Torino del 1880 (A.S.T., vol. I, p. 66, n. 642 che un "paralume di porcellana lavorato trasparente rappresentante la deposizione dalla croce, del Salvatore" era collocato in una camera da letto negli appartamenti reali del secondo piano. Il pezzo porta sul verso, accanto al marchio di fabbrica, il numero di serie "250 G", che consente di datarlo con sicurezza agli anni 1841-1842 (L. DANCKERT, 1980, p. 27). La Deposizione dalla croce che vi è raffigurata è una copia priva di sfondo dello sconparto centrale della pala che Pieter Paul Rubens dipinse nel 1612 per l'altare della gilda degli archibugieri nella Cattedrale di Anversa, un classico del maestro fiammingo, probabilmente noto ai modellatori berlinesi attraverso una delle incisioni con cui, a partire dall'acquaforte di Lucas Vosterman del 1620, venne divulgato in tutta Europa (R. MEZZETTI, in Rubens e l'incisione, catalogo della mostra, Roma 1977, p. 72)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAA TO 18772

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

Mobili Arredi D.C.

FNTD - Data

1880

FNTF - Foglio/Carta

vol. I, p. 666

FNTN - Nome archivio

AS TO, Sezioni Riunite

FNTS - Posizione

NR (recupero pregresso)

FNTI - Codice identificativo

NR (recupero pregresso)

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

Inventario Palazzo Reale

FNTD - Data

1966

FNTN - Nome archivio

SBAS TO

FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Corrado F.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	pp. 264-265
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cameron E.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBN - V., pp., nn.	p. 203
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brosio V.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 12
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Fay-Halle A./ Mundt B.
BIBD - Anno di edizione	1983
BIBN - V., pp., nn.	pp. 144-145
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mundt B.
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56-60
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Danckert L.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	p. 27
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mezzetti R.
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBN - V., pp., nn.	p. 72
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino
MSTL - Luogo	Torino
MSTD - Data	1986

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1986

CMPN - Nome

Corrado F.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2000

RVMN - Nome

Fratini M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST/ Severino M.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

Prescheda n. 326